



Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità 2024 - 2025 TEMA GENERALE

Uno dei termini più abusati negli ultimi anni, che per la prospettiva abbiamo ragione di temere sarà ancora più abusato, è "sostenibilità".

Ab-usare di una parola significa stravolgerla, utilizzarla ipocritamente, darle un significato differente rispetto a quello che dovrebbe avere. Nel caso in specie, questo è uno dei termini più evocati in pubblicità, nei discorsi della politica, nei documenti istituzionali di prospettiva, nelle premesse di alcuni progetti esecutivi che pur non avendo nulla di sostenibile richiamano continuamente il valore della "sostenibilità", che di fatto, non è soltanto il tema della Staffetta di quest'anno ma è il tema attorno cui gli uomini e le donne del contesto planetario dovrebbero unirsi, confrontarsi, fare delle scelte coraggiose, promuovere iniziative in grado di cambiare lo stile di vita delle comunità.

Perché la SFERA che ci accoglie, dai dati oggettivi che ci vengono resi dalla scienza, ha problemi non di poco conto che mettono a rischio il futuro del nostro attorno e di noi stessi.

Allora: niente drammi, nessun isterismo, restiamo lontani dai Savonarola di turno che non mancano mai, difendiamo i nostri ragazzi e le nostre ragazze dai catastrofisti e dai complottisti, piuttosto facciamo la nostra parte e nel nostro piccolissimo muoviamo e promuoviamo azioni concrete.





E in funzione di ciò quest'anno il tema della Staffetta avrà un'altra nominazione e la "sostenibilità" noi non la nomineremo, non la evocheremo, non la useremo, dunque, non ne ab-useremo.

Invece, la praticheremo. Mai come quest'anno la Staffetta di Scrittura dovrà andare molto oltre la scrittura e tradursi in pratica. Parola dopo parola diverrà agire che muove l'agire. Tra il dire e il fare struttureremo il ponte dell'operare in maniera tale da dimostrare al mondo la grandiosità della scuola italiana che, lontana da ogni forma di enfaticizzazione, sarà in grado di promuovere la cultura della "sostenibilità".

È previsto un contributo di € 8,50 per ogni unità partecipante a parziale copertura degli oneri di costo dell'azione



Apple show: Adamo ed Eva

Triennio della Scuola Secondaria di II grado



Il nostro tempo è limitato, per cui non lo sprecate vivendo la vita di qualcun altro. Non fatevi intrappolare dai dogmi, che vuol dire vivere seguendo i risultati del pensiero di altre persone. Non lasciate che il rumore delle opinioni altrui offuschi la vostra voce interiore. E, cosa più importante di tutte, abbiate il coraggio di seguire il vostro cuore e la vostra intuizione. Siate affamati, siate folli.

Steve Jobs

Come può una mela cambiare il futuro? Il frutto rosso è protagonista di tante storie che ci riguardano sin da quelle che caratterizzano il credo e le tradizioni. Facciamo riferimento ad Adamo ed Eva, ma anche alle favole della tradizione mitteleuropea.

Partendo dagli assunti culturali legati alla storia della creazione, vogliamo provare a esplorare il rapporto con la *riscrittura del futuro* in diversi modi. La narrazione biblica è spesso vista come un simbolo della relazione umana con la responsabilità e la scelta; questo livello d'istruzione, infatti, coinvolge particolarmente gli studenti poiché li mette dinanzi al loro futuro e alle scelte che vorranno e potranno determinare per se stessi e per il mondo che li circonda. Scrivere, o meglio ancora, riscrivere il futuro, anche quando sembra troppo vicino e già determinato, diventa occasione e strumento di coesione, per alzare lo sguardo verso l'orizzonte; la scrittura che apre le porte, sgretola i muri, erge i ponti, conduce verso la quiete e rafforza la comunità che si contamina di ottimismo, per affermare che la vita è la vita... e per muovere verso una coscienza collettiva in grado di rideterminare sorrisi.



Per mezzo delle storie ci piacerebbe si esplicitassero timori e aspettative avvertite dalle nuove generazioni in relazione ai cambiamenti in atto e a quanto di questi cambiamenti ci derivi dalla tecnologia.

L'idea è di generare, per mezzo del lavoro di scrittura e lettura attorno al tema, motivazioni di cambiamento, affermazione dell'etica, gestione del conflitto, cammini di inclusione, stimoli verso l'organizzazione di attività finalizzate alla rimozione di problematiche di carattere sociale.

Vorremmo storie in cui si narra di uomini e donne che non solo non voltano la faccia dall'altra parte, ma che danno valore al loro agire in un contesto più ampio del loro quotidiano; che scoprono mondi nuovi, diversi non solo geograficamente e che riscrivano la società lottando per fare in modo che si affermi l'uguaglianza e la solidarietà.

Narrazioni, dunque, che scaturiscano da fatti che impongono scelte e che portino i nostri ragazzi e le nostre ragazze a seguire cammini a volte non tracciati, costringendoli a diventare esploratori del loro futuro e pionieri di una società nuova, attraverso storie in cui non è impegnato mai soltanto un singolo ma che, invece, attraverso l'esempio e l'azione di uno, la comunità sia proiettata verso la dimensione della cura per l'attorno e verso gli altri... e che siano innanzitutto, le migliori cure per se stessi.

L'input

L'incipit è il catalizzatore attorno cui i ragazzi e le ragazze scriveranno ma è anche l'elemento da cui partire per le attività che vorrete collegare alla scrittura.

Il metodo

Appena ricevuto l'incipit leggiamolo anche più volte, contestualizziamolo; proviamo, poi, a costruire la nostra piccola parte di storia senza scrivere ma aiutando i ragazzi a parlare e a trovare dei punti in comune fino a fissare la struttura del proprio capitolo. Sin da questa fase è importante comprendere che non stiamo scrivendo una storia ma ne stiamo componendo solo una parte, dunque, bisogna lasciarla aperta.

Solo dopo questa fase sarà opportuno cominciare la stesura aiutati magari da qualcuno alla lavagna che abbia doti di mediazione. Una volta terminato il capitolo i ragazzi seguiranno l'evolvere della storia utilizzando anche la tecnologia (per esempio la LIM).

La Staffetta è di più

Posto che l'obiettivo è quello di "non declamare ma praticare la sostenibilità", ogni capitolo della Staffetta (sia quello di cui siamo autori ma anche per i capitoli che leggeremo) potrà darci un'occasione (se lo vorremo...).

Come ogni anno proponiamo alcune attività (cfr. Documento Staffetta Experience) dedicate ai vari livelli d'istruzione e pensate per tematizzare l'intero anno scolastico.

Ogni mese infatti sarà incentrato su attività di Ricerc/Azione coinvolgendo i vari ambiti disciplinari e avendo come riferimento la valorizzazione delle Competenze chiave di cittadinanza e gli Obiettivi nazionali di apprendimento (cfr. Documento Didattico Pedagogico).

Ecco alcuni esempi:

- Il gioco della Terra
- Le parole che non voglio
- Orto che passione
- Il Fantastaffetta
- Un occhio alla Cartografia

Perché con la Staffetta proviamo a determinare coesione attraverso la scuola e auspichiamo che insieme, attraverso la coesione, si possa giungere a rendere più sostenibile il nostro contesto.

È previsto un contributo di € 8,50 per ogni unità partecipante a parziale copertura degli oneri di costo dell'azione